



PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei “Criteri di gestione del SCUP”
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2117 del 20 dicembre 2019)

Scheda di sintesi 2021/ver.4

Titolo progetto	Esserci nella relazione 5.0		
Forma	<input checked="" type="checkbox"/> SCUP_PAT	<input type="checkbox"/> SCUP_GG	
Ambito tematico	<input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Assistenza	<input type="checkbox"/> Comunicazione e tecnologie <input type="checkbox"/> Cultura	<input checked="" type="checkbox"/> Educazione e formazione <input type="checkbox"/> Scuola e università <input type="checkbox"/> Sport e turismo
Ripetizione	Questo progetto è già stato <input checked="" type="checkbox"/> Sì, con titolo: Esserci nella relazione 4.0 realizzato in passato: <input type="checkbox"/> No		

INFORMAZIONI SULLA ORGANIZZAZIONE PROPONENTE

Organizzazione	Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Casa Mia”
Nome della persona da contattare	Tania Fedrici
Telefono della persona da contattare	cell. 328-3018228
Email della persona da contattare	servizi territoriali@casamiariva.it
Orari di disponibilità della persona da contattare	Dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 18.00
Indirizzo	Viale Trento, 26, Riva del Garda (Tn)

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Durata	12 mesi	
Posti	Numero minimo: 1	Numero massimo: 2
Sede/sedi di attuazione	1) Viale Trento, 26, Riva del Garda 2) Via Brione , 84, Riva del Garda	

Cosa si fa	Durante il tuo servizio civile parteciperai a tutte le attività previste presso i gruppi appartamento, ti relazionerai agli ospiti dei gruppi appartamento (con età compresa tra i 6 e i 18 anni), partecipare alla formazione specifica dell’ente e alle riunioni di team.										
Cosa si impara	In questo progetto imparerai a: conoscere l’Apsp Casa Mia e in particolare il servizio residenziale; partecipare concretamente alla quotidianità dei minori accolti nel servizio residenziale, mettendo a loro disposizione tempo, conoscenze e abilità, fungendo da modello positivo e unico nella propria individualità; interagire con altre figure professionali, sviluppando una buona capacità di collaborazione; metterti alla prova assumendo un ruolo progressivamente più autonomo nelle attività a supporto dei minori accolti; sviluppare competenze trasversali di tipo comunicativo, relazionale e critico-riflessivo; affrontare e gestire situazioni nuove e potenzialmente critiche controllando la propria emotività e agendo in modo consapevole ed efficace; consolidare modalità e tecniche di relazione con minori che presentano fragilità personali, relazionali e sociali; interpretare dinamiche comportamentali e criticità latenti dei minori con approccio empatico e maieutico; sperimentare un’esperienza a contatto diretto con educatori professionali per approfondire i valori educativi che guidano l’agire professionale nei servizi di supporto ai minori e alle loro famiglie.										
Competenza da certificare	<table border="1"> <tr> <td>Repertorio regionale utilizzato</td><td>Repertorio delle Qualifiche della Regione Emilia Romagna</td></tr> <tr> <td>Qualificazione professionale</td><td>Animatore Sociale</td></tr> <tr> <td>Titolo della competenza</td><td>Animazione sociale e Animazione educativa</td></tr> <tr> <td>Elenco delle conoscenze</td><td>Acquisire competenze in interventi di animazione socio-educativa.</td></tr> <tr> <td>Elenco delle abilità</td><td> Stimolare le capacità di socializzazione, relazione e integrazione Favorire lo sviluppo dei processi di crescita relazionale psico-fisica Promuovere lo sviluppo di abilità ludico-culturali ed espressivo-manuali </td></tr> </table>	Repertorio regionale utilizzato	Repertorio delle Qualifiche della Regione Emilia Romagna	Qualificazione professionale	Animatore Sociale	Titolo della competenza	Animazione sociale e Animazione educativa	Elenco delle conoscenze	Acquisire competenze in interventi di animazione socio-educativa.	Elenco delle abilità	Stimolare le capacità di socializzazione, relazione e integrazione Favorire lo sviluppo dei processi di crescita relazionale psico-fisica Promuovere lo sviluppo di abilità ludico-culturali ed espressivo-manuali
Repertorio regionale utilizzato	Repertorio delle Qualifiche della Regione Emilia Romagna										
Qualificazione professionale	Animatore Sociale										
Titolo della competenza	Animazione sociale e Animazione educativa										
Elenco delle conoscenze	Acquisire competenze in interventi di animazione socio-educativa.										
Elenco delle abilità	Stimolare le capacità di socializzazione, relazione e integrazione Favorire lo sviluppo dei processi di crescita relazionale psico-fisica Promuovere lo sviluppo di abilità ludico-culturali ed espressivo-manuali										
Vitto	E’ previsto il vitto in orario di servizio.										
Piano orario	Il progetto prevede una media di 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì per un totale di 1440 ore. Il servizio residenziale per minori è aperto e attivo 24 ore su 24 e 365 giorni all’anno e la turnistica del personale che vi opera normalmente copre in modo alterno tutte le fasce orarie e tutti i giorni dell’anno. In linea di massima durante il periodo scolastico l’orario di servizio varia con un accesso dalle ore 13,00 sino alle ore 22,00. Durante i periodi di vacanza l’orario di accesso viene anticipato alle ore 10,00 sino alle ore 22,00. Verrà chiesta la disponibilità di prestare servizio due sabati e due domeniche al mese con orario indicativo dalle 15,00 alle 22,00. Il sabato o la domenica sono quindi giorni liberi in modo alterno.										
Formazione specifica	<p>La formazione specifica prevede:</p> <ol style="list-style-type: none"> finalità e mission dell’Ente e presentazione dei diversi servizi (1 ora): momento formativo rivolto al gruppo di giovani in servizio civile organizzato dagli OLP con la partecipazione del Direttore dell’Ente; formazione sulla sicurezza sul lavoro generale e specifica (D.lgs 81/2008 e s.m) (8 ore): formazione organizzata annualmente dalla G&P Servizi di Arco, società incaricata dall’Ente per la realizzazione degli interventi formativi inserenti la sicurezza sul lavoro. formazione sulla privacy (2 ore): a cura della coordinatrice dei servizi organizzativi (Marta Stanga) formazione alle procedure Covid (1 ora): a cura della coordinatrice del servizio residenziale con incarico di referente Covid. storia del servizio residenziale dell’Apsp Casa Mia, da orfanotrofio cittadino (1922) ad Azienda Pubblica di Servizi alla Persona; da organizzazione verticistica a compartecipazione (2 ore) la rete dei Servizi e delle Istituzioni per la tutela dei minori (3 ore) la logica del lavoro educativo e il Progetto Pedagogico (4 ore) a cura di Sabrina Zanon; formazione 										

	<p>specifica alla cittadinanza responsabile e alle misure adottate dall'Ente in termini di sostenibilità ambientale (in relazione alla Vision e Mission dell'Ente) (4 ore); 9) Piccolo Vademecum per il servizio residenziale di Apsp Casa Mia (4 ore): linee guida di riferimento per affrontare e vivere con maggiore serenità alcune situazioni problematiche che possono presentarsi nei servizi residenziali rivolti a bambini e ragazzi in difficoltà [Colloqui e confidenze con e da parte degli ospiti - Comportamenti aggressivi da parte degli ospiti - Comportamenti sessualizzati da parte degli ospiti], a cura delle OLP del servizio residenziale; 10) la Gestione Criticità e le Buone Prassi sul servizio residenziale di Apsp Casa Mia (6 ore, di cui 3 in autonomia per la lettura dello Schedario Gestione Criticità e Buone Prassi): formazione alle procedure che sono richieste al personale che opera sul servizio residenziale e che è utile e rassicurante conoscere anche per il giovane in servizio civile, a cura delle OLP del servizio residenziale; 11) partecipazione alle riunioni d'équipe in quanto opportunità formative altamente professionalizzanti (una riunione di équipe di circa 2/3 ore a settimana per un totale annuo di circa 90 ore). Di queste 90 ore, <u>dieci</u> sono condotte da un supervisore esterno con lo scopo di fornire indicazioni pedagogiche circa l'andamento dei casi seguiti, a cura di Alessia Franch; 12) un incontro ogni due mesi di peer to peer learning nei quali tutti i giovani coinvolti si incontreranno e avranno la possibilità di confrontarsi e sviluppare una rielaborazione cognitiva dell'esperienza (12 ore), con la facilitazione di una coordinatrice esperta nella conduzione di gruppi; durante tali incontri viene garantita una formazione specifica teoriche sulle dinamiche di gruppo, sulla gestione delle emozioni e sull'implementazione della capacità di coping, a cura di Tania Fedrici ; 13) il piano formativo annuale dell'Ente prevede per tutti i dipendenti due settimane formative (una ad aprile e l'altra a settembre) in cui vengono affrontate tematiche educative specifiche per ogni servizio e programmate in base ai bisogni formativi emersi dagli educatori circa aspetti metodologici, strategie educative e competenze professionali. Essendo un'opportunità formativa importante, viene data la possibilità di partecipare al giovane in Scup (20 ore). Il programma della formazione 2022 dettagliato nei contenuti e nei tempi verrà fornito ai giovani a tempo debito in quanto in corso di programmazione. Data la particolare situazione, qualora non fosse possibile svolgere la formazione in presenza, tutta la formazione viene garantita in modalità online; 14) Previa valutazione del supervisore interessato, è prevista la partecipazione a uno o più incontri di supervisione fra quelli di cui usufruiscono le équipe educative dei Gruppi Appartamento: supervisione sui casi e supervisione sui vissuti con la conduzione dei clinici di Ruolo Terapeutico condotto da professionisti esterni all'Ente. (10 ore)</p>
--	---

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Caratteristiche ricercate nei partecipanti	In considerazione della complessità e delicatezza del servizio residenziale per minori, si ritengono fondamentali i seguenti aspetti: predisposizione ai rapporti interpersonali e all'ascolto; voglia di mettersi in gioco e di apprendere con atteggiamento propositivo e collaborativo; sensibilità rispetto ai temi del disagio e della fragilità familiare; atteggiamento interessato e tollerante nei confronti delle differenze culturali, religiose e di genere; buona disponibilità al confronto sui propri limiti e sulle proprie risorse; sufficienti capacità di responsabilità e assertività; atteggiamento sereno e consapevole nei confronti di possibili situazioni di criticità con gli adolescenti; disponibilità e flessibilità sia oraria sia in termini di spostamenti sul territorio. Altri aspetti che verranno valutati positivamente sono: precedenti esperienze di volontariato, tirocinio o lavoro in contesti socio-educativi; percorsi di studio in ambito educativo, sociale, sanitario; età non troppo vicina a quella dei minori accolti; abilità inerenti i Social Media e l'uso consapevole di tali strumenti; buona conoscenza degli strumenti per la didattica e la comunicazione a distanza o la motivazione ad apprendere tali strumenti.
Dove inviare la candidatura	E' possibile inviare la candidatura alla mail: servizi territoriali@casamiariva.it oppure presentarsi presso gli uffici amministrativi siti in viale Trento, 26 a Riva del Garda (Tn).
Eventuali particolari obblighi previsti	Per la partecipazione a questo progetto è previsto l'obbligo vaccinale
Altre note	Possesso di patente B